

NORD BARESE / Coinvolte Andria, Corato e Spinazzola

Lions-Comuni firmato protocollo

Un protocollo d'intesa tra il «Lion» ed i comuni del Nord Barese.

È stato voluto e siglato nei giorni scorsi tra il Lions Club Internazionale Distretto 108 Ab Apulia ed i comuni di Andria, Corato e Spinazzola «per la creazione di sinergie su obiettivi d'interesse per la comunità territoriale».

«L'iniziativa - ha spiegato Francesco Valente, presidente del Lions Club Castel del Monte Host - nasce dalla volontà di rafforzare i legami già esistenti tra questi paesi del Nord Barese che condividono tradizioni, radici storiche, economiche e sociali».

«L'intesa con le amministrazioni comunali - aggiunge - è inutile ribadirlo, risulta di grande valenza non solo per la visibilità sul territorio del club (l'associazione di servizio umanitario, ricordiamo, collabora quale organizzazione non riconosciuta con molteplici organismi internazionali come l'Onu, la Fao ed il Consiglio d'Europa) ma, soprattutto, per le sinergie che si creeranno tra i Lions e le comunità a cui apparteniamo, assumendo la nostra associazione, in questo modo, un ruolo attivo e propositivo incidendo sulle scelte che riguardano i problemi etici, sociali, culturali dei nostri paesi».

A firmare i singoli accordi è stato il governatore Lions, Mario Rinaldi (massima autorità lionistica), ed i sindaci dei tre comuni interessati (Vincenzo Zaccaro, Luigi Perrone e Savino Saraceno) nel corso di tre diversi incontri svoltisi nei giorni scorsi nei rispettivi Palazzi di città.

I Comuni, in altre parole, si sono impegnati di «relazionarsi e coinvolgere il Distretto 108 Ab Apulia del Lions International Club in tutti i tavoli di lavoro che abbiano ad oggetto temi con le finalità proprie dell'associazione che, attraverso un suo delegato nominato dai vertici associativi e previo esame del tema trattato da parte della consulta e del gabinetto del Governatore,



Una veduta di Corato, uno dei tre comuni coinvolti (foto Calvaresi)

Le amministrazioni si sono impegnate a coinvolgere il Distretto 108 Ab Apulia del Lions Club in tutti i tavoli di lavoro che abbiano ad oggetto temi con le finalità proprie dell'associazione

esprimerà il suo parere, concordando iniziative comuni.

Tra le finalità lionistiche, ricordiamo, è preminente promuovere i principi di buon governo, il prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Le intese hanno efficacia per un anno sociale e, secondo l'accordo, potranno essere prorogate di anno in anno.

«Noi ci auguriamo - ha concluso il coratino Benedetto D'Introno, ex presidente Lions Club Castel del Monte Host - che questi legami vengano rafforzati dall'ingresso di Corato nella sesta Provincia pugliese, ingresso che non farebbe altro che continuare quel processo di naturale somiglianza che si è verificato e consolidato nella storia».

BISCEGLIE / La «Papagni agency»

Da piccola realtà a partner Telecom scommessa vinta

È il fiore all'occhiello di Telecom Italia in Puglia. Nata nel '96 sotto il nome di Web production, conta oggi 94 unità tra dipendenti e collaboratori. E, tra pochi giorni, passerà al setaccio il circondario alla ricerca di nuovo personale, nell'ottica di un progressivo ampliamento richiesto dalle crescenti esigenze del mercato e dalla fiducia che Telecom ha riposto nel suo titolare, a seguito dei lusinghieri risultati conseguiti nell'arco degli ultimi quattro anni.

Si tratta della Papagni agency, business partner Telecom Italia, realtà imprenditoriale nata dalla lungimiranza di un giovane manager di Bisceglie, Dino Papagni, il quale nell'arco di un decennio, è riuscito a far crescere la sua creatura tanto da trasformarla da semplice software house (realizza siti internet aziendali, ndr) ad uno dei 15 partner Telecom d'Italia, in assoluto l'unico valido punto di riferimento in Puglia del colosso italiano delle telecomunicazioni. Una bella soddisfazione, dunque, per una azienda tutta «made in Puglia».

La notizia, insieme ai risultati conseguiti nel 2005 e ad obiettivi e prospettive tracciati per il futuro, è emersa nel corso della quarta convention aziendale che si è tenuta nella splendida cornice del Nicollet di Bisceglie.

Davanti ad una sala gremita di dipendenti e collaboratori (alcuni dei quali premiati per qualità del lavoro e quantità di pezzi venduti) ed alla presenza, tra gli altri, di Ludovico Sarcina, responsabile Telecom per il Sud Italia, Papagni ha ripercorso i momenti più importanti che hanno caratterizzato il 2005, quali la nascita, il 5 agosto scorso, della Adn call center (l'acronimo sta per: Antonella De Nichilo, manager 27enne di Molfetta, che ne è titolare), realtà specializzata nella vendita telefonica dei prodotti Telecom Italia: la Adsl per le connessioni veloci ad Internet (la 640Kbps e la 4 mega); il voip, che utilizzando la tecnologia Adsl consente di fare traffico voce con risparmi sulla bolletta telefonica; Aladino, il cordless Telecom di ultima generazione.

Prodotti, questi, destinati ad aziende, enti, studi professionali, scuole ed associazioni di tutt'Italia che vengono contattati ogni giorno dai 30 operatori selezionati tra i 790 candidati che si sono presentati ai colloqui di settembre, a conclusione della massiccia campagna di reclutamento realizzata, tra l'altro, con manifesti e spot radiofonici. A questi si aggiungono altri 29 operatori che, invece, si occupano del ramo residenziale, contattando le abitazioni di tutt'Italia, alle quali pro-

pongono l'Adsl flat, con navigazione h24, e quella gratis fino al 31 gennaio, con tariffa a consumo da febbraio. Il tutto sotto il nome fortunato di "Alice", nel Paese delle Meraviglie. Di Internet.

Orbene, il 2006 rappresenterà un momento storico di profonde innovazioni, la naturale (ed impegnativa) prosecuzione del 2005, ritenuto per l'azienda l'anno del cambiamento.

Il tutto sotto la spinta delle nuove esigenze della clientela, sempre più orientata alla scoperta e all'intelligente utilizzo delle nuove tecnologie.

I nuovi scenari, del resto, riguarderanno proprio la vendita di contenuti multimediali: rete fissa, radiomobile ed internet, sin dall'anno che sta per iniziare saranno una cosa sola. E se nel 2005, sono state piazzate 10.963 adsl, l'obiettivo per il prossimo anno è il raddoppio di questo risultato. Un risultato tutto sommato raggiungibile, anche e soprattutto attraverso il potenziamento del numero degli attuali agenti di vendita, i quali rappresentano uno dei quattro rami di cui è composta la Papagni Agency (gli altri sono: vendita telefonica Papagni e Adn e settore tecnico-amministrativo).

«Tra qualche giorno metteremo le ali alla vendita fisica», ha precisato l'imprenditore. Altro non ha voluto anticipare. Ma è davvero questione solo di giorni. Insomma, l'esempio di una realtà importante, nata in un piccolo centro - Bisceglie - destinata ad esercitare positive ripercussioni sul territorio sotto il profilo economico ed occupazionale, tanto da rappresentare egregiamente (e con un pizzico di orgoglio) agli occhi del Nord la Puglia che lavora.

Quest'anno ricorre il 730° anniversario della traslazione

Canne e S. Ruggiero binomio da esaltare

Barletta oggi è in festa per le tradizionali celebrazioni liturgiche in onore del Santo Patrono Ruggiero, le cui orme storiche ci riconducono a Canne della Battaglia, sua sede episcopale e teatro delle gesta gloriose che lo hanno innalzato agli altari.

Nel 2006 ricorrerà il 730° anniversario della traslazione delle sue spoglie mortali avvenuta il 27 aprile 1276 da Canne a Barletta, come ricorda mons. Giuseppe D'Amato nel suo volume del 1977 scritto per quelle celebrazioni. Ma quali altri «miracoli» potrebbe far scaturire oggi San Ruggiero con l'aiuto dei fedeli di oggi per Canne della Battaglia e per Barletta dove trovarono rifugio i Cannesini nel borgo intorno all'orologio di San Giacomo?

Innanzi tutto, la riscoperta della conoscenza per quegli stessi luoghi che lo videro Vescovo carismatico ed operoso: più che la Cittadella medievale (ormai inserita nel progetto finanziato con un milione di euro ed ormai prossimo ad essere cantierizzato), è la fontana storicamente legata al nome di San Ruggiero a suscitare voglia di buoni propositi per la sua valorizzazione turistica, ambientale e culturale all'interno del Parco.

Il nostro Comitato ha lanciato la sua candidatura già nel 2004, segnalandola come particolare «Luogo del Cuore» per il primo e poi per il secondo Censimento nazionale bandito dal F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano) nel 2005. Circa millecinquecento i partecipanti al referendum: con le loro cartoline hanno consentito di raggiungere un traguardo molto importante (ottavo posto in tutta la Puglia), e che lascia solide prospettive per aspirare ad una ulteriore candidatura vincente nelle prossime edizioni.

«Oggi, grazie al vostro Comitato ed agli Amici che si battono per valorizzare i nostri beni culturali - scrive il direttore generale del FAI, Marco Magnifico - la storica Fontana di San Ruggiero a Canne della Battaglia fa parte dei beni del 2° Censimento FAI dei luoghi da non dimenticare. Come promesso, ci faremo presto portavoce presso il Sindaco e la Soprintendenza competente - della Vostra segnalazione e di quelle di migliaia di Italiani che hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa».

L'ultimo restauro risale a vent'anni fa: la fontana di San Ruggiero, medievale testimonianza (1110 circa) dell'epoca, si trova a pochi passi dal-

Mons. Cav. GIUSEPPE D'AMATO

Il VII centenario della traslazione delle sacre ossa del Beato Vescovo Ruggiero da Canne a Barletta

27 aprile 1276 - 27 aprile 1976

Quattro proposte pro Canne della Battaglia

La copertina del volume pubblicato da mons. D'Amato nel 1977

l'area archeologica di Canne della Battaglia legata alla famosa battaglia annibaliana del 216 a. C. ed alla omonima Parrocchia-Santuario in località Buccuta oggi retta da don Angelo Dipasquale.

Essa è raggiungibile a pochi passi dalla Stazione di Canne della Battaglia: nata come abbeveratoio per le greggi sulla via della transumanza e dei regi tratturi, la fontana tuttora ne conserva la rustica fisionomia di piccolo anatro naturale che suggestivamente rievoca il rumoreggiare di mandrie in cerca di dissetante refrigerio nel poderoso vascone di pietra tagliata che raccoglie ormai solo l'ultimo filo d'acqua sorgiva. Pur se abbellita ed ingrandita con un portale d'ingresso nel XVII secolo (restaurato nel 1985), tanto da essere meticolosamente descritta nella cartografia storica di Canne della Battaglia, l'antica fonte è nascosta dalla circostante vegetazione tipicamente mediterranea (olivi, canne, fichi d'india) ma resta meta di passeggiate estive in cerca di more, di festose merende di gruppo sull'erba nelle tante Pasquette di intere generazioni trascorse da queste parti, di un turismo campagnolo ed innocente tuttora sentito nonostante l'attuale stato di abbandono ed il pericolo della speculazione gravante sulla soprastante masseria.

Nino Vinella

presidente Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia - Barletta - www.comitatoprocanne.com

BARLETTA / Si sono esibiti pianisti, chitarristi, violinisti

Piccoli musicisti crescono

Grande successo per il saggio di Natale della scuola Curci

BARLETTA - Saggio di Natale della Scuola di musica Giuseppe Curci di Barletta nella chiesa di Sant'Antonio: ad esibirsi sono stati oltre 70 piccoli musicisti appartenenti alle varie classi di strumento, pianisti, chitarristi, violinisti, percussionisti, cantanti, ma il momento clou dell'intera manifestazione è stato sicuramente lo spettacolo allestito dai bambini del corso di propedeutica musicale che sono stati accompagnati dalle voci dei solisti del Corso di canto, dal Coro di voci bianche e dall'orchestra diretta dal maestro Mariella Carbone.

Grande successo, sempre nell'ambito della manifestazione, hanno riscosso tutti i piccoli musicisti che si sono esibiti sul palcoscenico.

Ecco tutti i loro nomi: Saverio Valerio, Antonio Luca Alfano, Ilaria Losciale, Concetta Storelli, Valeria Scommegna,

Francesco Bracco, Paolo Dargenio, Gioacchino Sfrégola, Michela Campese, Camilla Scaringi, Giuseppe Scaringi, Stefania Doronzo, Cristina Ricatti, Cinzia Pastore, Cristina Cavaliere, Francesca Losciale, Pasquale Iodice, Lucia Martire, Jacopo Gambarotta, Michele Storelli, Ignazio Musti, Lucy Cascella, Domenico Doronzo, Domenico Tatò, Maria Sfrégola, Domenico Sardaro, Martina Alfano, Umberto Tatò, Andrea Dargenio, Grazia Dibenedetto, Michela Carpentiere, Gabriella Contino, Riccardo Pastore, Annamaria Diviccaro, Arianna Petrucci, Annamaria Campese, Michele Crudele, Giuseppe Dilillo, Angela Storelli, Francesco Storelli, Nicolò Peres.

Con loro si sono esibiti, inoltre, anche tutti gli altri componenti del coro delle Voci bianche e dell'Orchestra da Camera «Giuseppe Curci».

Sullo sfondo, le trasformazioni e le nuove regole per l'accesso alla professione

Trani, commercialisti al bivio

L'ordine presto trasformato da circoscrizionale a provinciale

L'Ordine dei dottori commercialisti di Trani presto sarà trasformato da circoscrizionale a provinciale per effetto dell'istituzione della provincia di Barletta, Andria e Trani. Ad evidenziarlo è il presidente Roberto Claudio Mazzocca, secondo il quale la trasformazione avverrà ancor prima della costituzione formale dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, il cosiddetto albo unico in cui si fonderanno gli ordini dei dottori e dei ragionieri commercialisti, prevista dal decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005 per il 1° gennaio 2008. «Sono due notevoli cambiamenti che riguardano i commercialisti del nord barese», spiega Mazzocca. «L'istituzione della nuova provincia darà più forza ai commercialisti del territorio, che costituiranno punto di riferimento e di consultazione per le istituzioni locali, senza per questo invaderne il campo di competenza».

Anche la costituzione dell'albo unico e, di conseguenza, della nuova professione economico, giuridico e aziendale, è secondo il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trani un fatto molto importante, che va a «modernizzare e razionalizzare un settore vitale per cittadini e imprese» e soprattutto «offre grandi prospettive ai giovani, in cui l'Ordine di Trani ha sempre investito tantissimo».

«Ritengo che tutti i professionisti del comparto economico-giuridico-aziendale», evidenzia Mazzocca, «trarranno vantaggio da questa trasformazione».

L'albo unico, conseguenza della riforma universitaria che prevede l'accesso alla professione con almeno la laurea breve, rafforzerà l'azione di promozione culturale e professionale a sostegno delle competenze riconosciute dal legislatore. Sarà importante avviare il dialogo con l'Ordine dei ragionieri per farsi trovare pronti alla costituzione del nuovo albo. «Il dialogo, in verità, non è mai mancato», afferma Mazzocca.

La attenzione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trani, che conterà 1.500 iscritti, resta anche concentrata sulla questione della sede. «Lo scorso anno», spiega Mazzocca, «il Comune di Trani

manifestò segnali tesi a proporre soluzioni ottimali visto che l'amministrazione ha l'interesse, in questa nuova visione provinciale, a mantenere la sede di questo importante ordine professionale a Trani. A quei segnali, però, non è mai seguita alcuna iniziativa ufficiale. Purtroppo i tempi stringono, in quanto l'Ordine, anche per via della costituzione dell'Albo unico, necessita di spazi adeguati, funzionali e accessibili da parte di tutti. Vorremmo qualche segnale concreto, anche perché, altrimenti, dobbiamo iniziare presto a trovare soluzioni alternative, che certo non potranno essere individuate e approvate per conto nostro dalla conferenza dei sindaci della nuova provincia, come si intende fare per gli uffici pubblici, in quanto l'Ordine ha una sua precisa autonomia che noi, ovviamente, rivendichiamo».

Dottori Commercialisti di Trani, nel 2006 iniziano i cambiamenti

In attesa della fusione con i Ragionieri e del passaggio da Ordine circoscrizionale a provinciale, il presidente dei dottori commercialisti della circoscrizione che fa capo a Trani fa il punto della situazione e torna ad affrontare la questione sede.

L'Ordine dei dottori commercialisti di Trani presto sarà trasformato da circoscrizionale a provinciale per effetto dell'istituzione della provincia di Barletta, Andria e Trani. Ad evidenziarlo è il presidente Roberto Claudio Mazzocca, secondo il quale la trasformazione avverrà ancor prima della costituzione formale dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, il cosiddetto albo unico in cui si fonderanno gli ordini dei dottori e dei ragionieri commercialisti, prevista dal decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005 per il 1° gennaio 2008. «Sono due notevoli cambiamenti che riguardano i commercialisti del nord barese», spiega Mazzocca. «L'istituzione della nuova provincia darà più forza ai commercialisti del territorio, che costituiranno punto di riferimento per le istituzioni locali, senza per questo invaderne il campo di competenza». Anche la costituzione dell'albo unico e, di conseguenza,

della nuova professione economico, giuridico e aziendale, è secondo il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trani un fatto molto importante, che va a «modernizzare e razionalizzare un settore vitale per cittadini e imprese» e soprattutto «offre grandi prospettive ai giovani, in cui l'Ordine di Trani ha sempre investito tantissimo».

«Ritengo che tutti i professionisti del comparto economico-giuridico-aziendale», evidenzia Mazzocca, «trarranno vantaggio da questa trasformazione». L'albo unico, conseguenza della riforma universitaria che prevede l'accesso alla professione con almeno la laurea breve, rafforzerà l'azione di promozione culturale e professionale a sostegno delle competenze riconosciute dal legislatore. Sarà importante avviare il dialogo con l'Ordine dei ragionieri per farsi trovare pronti alla costituzione del nuovo albo. «Il dialogo, in verità, non è mai mancato», afferma Mazzocca. «Sono certo che non avremo difficoltà ad avviare sin da subito questo processo».

La attenzione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trani, che conterà 1.500 iscritti, resta anche concentrata sulla questione della sede. «Lo scorso anno», spiega Mazzocca, «il Comune di Trani manifestò segnali tesi a proporre soluzioni ottimali visto che, come è giusto che sia, l'amministrazione ha l'interesse, in questa nuova visione provinciale, a mantenere la sede di questo importante ordine professionale a Trani. A quei segnali, però, non è mai seguita alcuna iniziativa ufficiale. Purtroppo i tempi stringono, in quanto l'Ordine, anche per via della costituzione dell'Albo unico, necessita di spazi adeguati, funzionali e accessibili da parte di tutti. Vorremmo qualche segnale concreto, anche perché, altrimenti, dobbiamo iniziare presto a trovare soluzioni alternative, che certo non potranno essere individuate e approvate per conto nostro dalla conferenza dei sindaci della nuova provincia, come si intende fare per gli uffici pubblici, in quanto l'Ordine ha una sua precisa autonomia che noi, ovviamente, rivendichiamo». Per maggiori informazioni: tel. 347/9716355.

L'AMORE È UN ALTALENA DI PERDENTI SE SI VA IN PARI C'È GIÀ DA STAR CONTENTI!

LEVANTE • MEDUSA FILM presentano un film di

Ti AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

LEONARDO PIERACCIONI
GIORGIO PANARIELLO
MARJO BERASATEGUI
ROCCO PAPALED
MASSIMO CECCHERINI
GIULIA ELETTRA GORRIETTI
e con FRANCESCO GUCCINI

OGGI A NUOVO PALAZZO-Bari, NUOVO CARELLA - Bari
SEVEN CINEPLEX - Gioia del Colle, WARNER VILLAGE Casamassima
MULTISALA CINESTAR - Andria, MULTISALA PAOLILLO - Barletta

LA BATTAGLIA PER NARNIA HA INIZIO.

VIENI AL CINEMA CON LA TUA FAMIGLIA (LE PERSONE E CON IL COUPON CHE TRONI SU FAMIGLIA CRISTIANA DEL 15 DICEMBRE AVRAI DIRITTO AD UN INGRESSO GRATUITO (ESCLUSE DOMENICHE) PER UN BAMBINO.

AIPODEON e al MULTICINEMA GALLERIA

VOLA

AL CINEMA